



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale di Benevento
n. 23 del 13 GIU. 2013

Oggetto: AVVISO PUBBLICO "AZIONE PROVINCE GIOVANI 2013" – CANDIDATURA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO CON IL PROGETTO "BEN.GIO. II - RISORSE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE GIOVANILE E L'INCLUSIONE SOCIALE" – APPROVAZIONE DEL FORMULARIO DA PRESENTARE ENTRO IL 26/06/2013.

L'anno duemilatredecim il giorno TREDICI del mese di GIUGNO presso la Rocca dei Rettori è presente il Commissario Straordinario prof. ing. *Aniello Cimitile* per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Generale dr. Claudio Uccelletti

Premesso che

- con la Convenzione sottoscritta il 15 marzo 2013 e approvata dal decreto n.2/2013 il 18 marzo 2013, il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Unione delle Province d'Italia (UPI) hanno espresso l'impegno alla più ampia e proficua collaborazione al fine di promuovere azioni su temi di comune interesse in materia di politiche giovanili. Nel quadro della sopra citata Convenzione è stata avviata la sesta edizione dell'Iniziativa Azione Provincie Giovani, finalizzata a sperimentare un intervento integrato ed efficace di vasta area in materia di politiche giovanili e tesa a valorizzare strategie e politiche coordinate a favore dei giovani, in grado di coinvolgere i diversi livelli istituzionali, l'associazionismo giovanile e tutti gli attori che, a vario titolo, si occupano di giovani;
- per l'annualità 2013, il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mediante risorse del Fondo per le politiche giovanili del capitolo di spesa n. 853 relativo all'esercizio finanziario 2012, ha stanziato complessivamente EURO 2.640.000,00, quale contributo per co-finanziare la realizzazione dei progetti presentati da Province o UPI Regionali;
- con deliberazione di Giunta Provinciale numero n.38 del 30/01/2009, sono stati recepiti la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale del Consiglio d'Europa, il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) e La Carta dell'Informazione della Gioventù Europea adottata a Bratislava (Repubblica Slovacca) il 19 novembre 2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA), disciplina i principi che costituiscono le linee guida per l'informazione, che rappresenta la garanzia del diritto all'informazione giovanile;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale numero n.55 del 26/06/2009, è stato recepito e fatto proprio integralmente la Relazione Programmatica delle Politiche Giovanili della Provincia di Benevento;
- in data 29/03/2013, la Provincia di Benevento, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento e la Cooperativa TANDEM Onlus, hanno completato e rendicontato le attività progettuali previste all'interno della *IV° Edizione del Programma "Azioneprovincegiovani 2011"*, il progetto **BENGIO – RISORSE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE GIOVANILE;**

- è in corso di presentazione l'*Edizione del Programma "AzioneProvinceGiovani 2013"*, con scadenza 26/06/2013, finalizzato a promuovere interventi integrati in materia di politiche giovanili ed a valorizzare strategie e politiche coordinate a favore dei giovani;
- che nell'allegato tecnico dell'*Edizione del Programma "AzioneProvinceGiovani 2013"*, pubblicato in data 30/04/2013, vi è l'area tematica della "*inclusione dei giovani provenienti da contesti svantaggiati con un focus sull'integrazione dei giovani stranieri*";
- la Provincia di Benevento, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento, il Comune di Benevento e la Cooperativa TANDEM Onlus, nell'ambito delle loro attività istituzionali, come da "LETTERA D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO" siglata in data 03/05/2013, sono interessati ad istituire un **CENTRO RISORSE PROVINCIALE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE GIOVANILE E L'INCLUSIONE SOCIALE** quale struttura deputata a svolgere le seguenti funzioni:
 - a) raccogliere e diffondere informazioni sul rapporto tra giovani e salute;
 - b) realizzare campagne di sensibilizzazione per la promozione del benessere dei giovani e la prevenzione dei comportamenti rischiosi per la salute (condotte di guida pericolose, abuso di sostanze, comportamenti alimentari problematici ecc);
 - c) supportare le istituzioni scolastiche nella realizzazione di programmi di educazione alla salute e di integrazione sociale;
 - d) realizzare azioni per la promozione dell'inclusione sociale dei giovani provenienti da contesti sfavorevoli, con particolare riferimento ai giovani stranieri, che vivono sul territorio provinciale;
- la Provincia di Benevento, nell'ambito dell'*Edizione del Programma "AzioneProvinceGiovani 2013"*, promuove il progetto **BEN.GIO. II – RISORSE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE GIOVANILE E L'INCLUSIONE SOCIALE**, la cui proposta/formulario in allegato al presente, ne costituisce parte integrante, e di cui sarà ENTE PROMOTORE – SOGGETTO CAPOFILIA in partenariato con alti partner Comune di Benevento, Ufficio Scolastico Provinciale e Cooperativa Tandem Onlus;
- il progetto BENGIO – RISORSE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE GIOVANILE avrà durata di 12 mesi con un budget totale di **EURO 199.987,80** ed un cofinanziamento di tutti i Partners di **EURO 79.992,81**, pari al 40%. Il restante 60% è a carico del **Programma "AzioneProvinceGiovani 2013"**. La Provincia di Benevento, Settore Avvocatura, Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro, con il suo Servizio dell'Impiego, Orientamento, Politiche Giovanili e Formazione Professionale, garantirà il proprio apporto finanziario al progetto attraverso i costi "teorici" del proprio personale assegnato alla realizzazione delle attività del progetto, per l'importo di **EURO 5.057,96** a titolo di cofinanziamento;

Visti

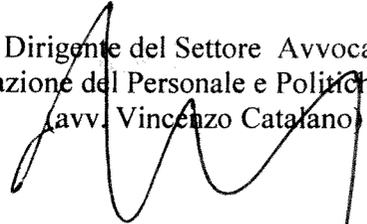
- la proposta formulata dal Dirigente del Settore Avvocatura, Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro, in allegato alla presente che ne costituisce parte integrante;
- la "LETTERA D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO" siglata in data 03/05/2013 tra la Provincia di Benevento, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento, il Comune di Benevento e la Cooperativa TANDEM Onlus, di cui copia in allegato alla presente;
- i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa 21 maggio 2003;
- il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001;
- la nuova "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", approvata a Bratislava novembre 2004;

- la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);
- la Carta dell'Informazione della Gioventù Europea adottata a Bratislava (Repubblica Slovacca) il 19 novembre 2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA), che disciplina i principi che costituiscono le linee guida per l'informazione, che rappresenta la garanzia del diritto all'informazione giovanile;
- lo Statuto;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

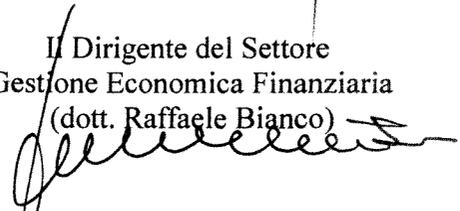
Il Dirigente del Settore Advocatura,
Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro
(avv. Vincenzo Catalano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
Gestione Economica Finanziaria
(dott. Raffaele Bianco)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Delibera

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in premessa ed in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- **di approvare** la proposta del Settore Advocatura, Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro di candidare il progetto **BEN.GIO. II – RISORSE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE GIOVANILE E L'INCLUSIONE SOCIALE**, di cui sarà Ente Promotore – Soggetto Capofila, in partenariato con alti partner, nell'ambito dell'Edizione del Programma "AzioneProvinceGiovani 2013", di cui in allegato, con un budget totale di **EURO 199.987,80**, da presentarsi entro il 26/06/2013, di cui **EURO 5.057,96** a carico della Provincia di Benevento, **EURO 1.957,92** a carico del Comune di Benevento, **EURO 1.957,92** a carico dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento ed **EURO 191.014,00** a carico della Cooperativa Tandem Onlus;
- **di dare atto** che ai fini del cofinanziamento di detta azione progettuale la Provincia di Benevento, in caso di approvazione della suddetta candidatura, impegnerà la somma complessiva di **EURO 5.057,96** da coprire finanziariamente attraverso i costi "teorici" del proprio personale del Settore Advocatura, Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro, con il suo Servizio dell'Impiego, Orientamento, Politiche Giovanili e Formazione Professionale, assegnato alla realizzazione delle attività del progetto;
- **di incaricare** il Dirigente del Settore Advocatura, Organizzazione del Personale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'attuazione della presente delibera;
- **di dare** alla presente immediata eseguibilità.



Provincia di
Benevento



Comune di Benevento



LETTERA D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

“BEN.GIO. II

Risorse per la promozione del BENessere GIOvanile e l'Inclusione sociale”

TRA

- **PROVINCIA DI BENEVENTO**, con sede in Benevento, in Piazza Castello, C.F.92002770623, rappresentata dal Commissario Straordinario, Prof. Aniello CIMITILE;
- **COMUNE DI BENEVENTO, ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI** con sede in Benevento, in Via Annunziata Palazzo Mosti, C.F. 00074270620, rappresentata dall'Assessore p.t., Avv. Emilia MACCAURO;
- **UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE, UFFICIO XIII, AMBITO TERRITORIALE DI BENEVENTO**, con sede in Benevento, in Via Piazza Ernesto Gramazio, C.F.80001260620, rappresentata Vicario Dirigente, Dott. Girolamo Vittorio MASONE;
- **TANDEM COOPERATIVA SOCIALE A R.L. – ENTE ONLUS DI DIRITTO** - con sede legale in Napoli ed Uffici in Benevento Via Pontieri n.3, iscrizione Reg. Impr. Napoli e C.F. 07532110637, REA 650051, Reg.Prefettizio di Napoli del 28/11/2001, rappresentata dal Presidente p.t. Sig.ra Caterina BOTTICELLA;

PREMESSO CHE

- la Provincia di Benevento, pone in atto azioni che favoriscono la partecipazione alla vita sociale ed economica della popolazione giovanile ed un offerta formativa corrispondente ai bisogni ed all'esigenze del territorio al fine di creare opportunità oltre che prevenire comportamenti lesivi dell'incolumità propria e altrui e diffondere la cultura del rispetto di sé e degli altri;
- i processi evolutivi in atto, sia nel mondo della formazione, sia in quello produttivo e occupazionale, che della salute, dell'ambiente e culturale, rendono opportuno favorire e

sviluppare i raccordi e le interazioni tra i sistemi con l'assunzione di ruoli attivi e responsabili all'interno delle comunità e la partecipazione diretta dei giovani;

- in data 29/03/2013, la Provincia di Benevento, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento e la Cooperativa TANDEM, hanno completato le attività progettuali previste all'interno della **IV^o Edizione del Programma "AzioneProvinceGiovani 2011"**, il progetto BENGIO – RISORSE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE GIOVANILE;
- il suddetto progetto prevedeva l'istituzione di un **CENTRO RISORSE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE GIOVANILE** quale struttura deputata a svolgere le seguenti funzioni:
 - a) raccogliere e diffondere informazioni sul rapporto tra giovani e salute;
 - b) realizzare campagne di sensibilizzazione per la promozione del benessere dei giovani e la prevenzione dei comportamenti rischiosi per la salute (condotte di guida pericolose, abuso di sostanze; comportamenti alimentari problematici ecc);
 - c) supportare le istituzioni scolastiche nella realizzazione di programmi di educazione alla salute;

di cui la Provincia di Benevento, si è posta quale **ENTE PROMOTORE – SOGGETTO CAPOFILA**.

- è in corso di presentazione l'**Edizione del Programma "AzioneProvinceGiovani 2013"** finalizzato a promuovere interventi integrati in materia di politiche giovanili ed a valorizzare strategie e politiche coordinate a favore dei giovani;
- che nell'allegato tecnico dell'**Edizione del Programma "AzioneProvinceGiovani 2013"** pubblicato in data 30/04/2013 vi è l'area tematica della *"inclusione dei giovani provenienti da contesti svantaggiati con un focus sull'integrazione dei giovani stranieri"*;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

I soggetti del presente accordo sottoscrivono un progetto di partenariato al fine di proporre una proposta progettuale nell'ambito dell'**Edizione del Programma "AzioneProvinceGiovani 2013"**, in corso, e si pongono i seguenti obiettivi nel rispetto di quanto riportato nelle premesse della presente Intesa:

OBIETTIVI DEI PARTNERS

Nel rispetto di quanto riportato nelle premesse del presente Intesa:

- La Provincia di Benevento, L'ufficio Scolastico Provinciale di Benevento, il Comune di Benevento e la Cooperativa TANDEM, nell'ambito delle loro attività istituzionali, sono interessati ad istituire un **CENTRO RISORSE PROVINCIALE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE GIOVANILE E L'INCLUSIONE SOCIALE** quale struttura deputata a svolgere le seguenti funzioni:
 - a) raccogliere e diffondere informazioni sul rapporto tra giovani e salute;
 - b) realizzare campagne di sensibilizzazione per la promozione del benessere dei giovani e la prevenzione dei comportamenti rischiosi per la salute (condotte di guida pericolose, abuso di sostanze, comportamenti alimentari problematici ecc);
 - c) supportare le istituzioni scolastiche nella realizzazione di programmi di educazione alla salute e di integrazione sociale;
 - d) realizzare azioni per la promozione dell'inclusione sociale dei giovani provenienti da contesti sfavorevoli, con particolare riferimento ai giovani stranieri, che vivono sul territorio provinciale;
- A tal fine la Provincia di Benevento, nell'ambito dell'**Edizione del Programma "AzioneProvinceGiovani 2013"**, promuove il progetto **BEN.GIO. II – RISORSE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE GIOVANILE E L'INCLUSIONE SOCIALE**, la cui proposta in

allegato al presente protocollo ne costituisce parte integrante, e di cui sarà ENTE PROMOTORE – SOGGETTO CAPOFILA.

- Ai fini del raggiungimento delle finalità del suddetto progetto e di una efficace gestione tecnico-scientifica delle azioni in esso previste, è necessario coinvolgere una rete di partner in grado di:
 - a) di assicurare un presidio scientifico che garantisca elevata qualità alle attività di ricerca dell'Osservatorio e agli interventi di sensibilizzazione rivolti ai giovani, anche il coinvolgimento diretto ed attivo dei giovani nella progettazione e realizzazione delle attività previste;
 - b) promuovere nei contesti scolastici l'educazione tra pari (Peer Education) quale strategia di educazione non formale per la prevenzione dei comportamenti a rischio e la promozione della salute degli adolescenti e l'inclusione sociale dei giovani svantaggiati;
- In considerazione delle suddette esigenze, vengono individuati, inizialmente (in quanto in corso di elaborazione), quali **PARTNER** di progetto:
 - Provincia di Benevento;
 - Comune di Benevento;
 - Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento;
 - Cooperativa TANDEM Onlus;

Il numero di partners di progetto non potrà superare il numero di 5, i quali avranno l'obbligo di assicurare una quota di cofinanziamento del progetto.

Oltre ai partners, il progetto prevederà la presenza di **ASSOCIATI**, da individuare successivamente, nel corso dell'elaborazione progettuale.

- Beneficiari delle attività progettuali saranno i giovani di età compresa tra i 14 ed i 30 anni.
- La Provincia di Benevento, nella qualità di Capofila ed i suddetti enti in qualità di Partner, si impegnano a contribuire alla realizzazione del progetto, oltre con il previsto cofinanziamento, anche attraverso le modalità inizialmente individuate e di seguito indicate:
 - **Provincia di Benevento:** curerà la gestione amministrativa del progetto e le attività di monitoraggio e verifica dei risultati; coordinerà la rete dei partner; curerà i rapporti con l'UPI e con la struttura centrale di "AzioneGiovaniProvince", individuerà la figura del Project Manager del progetto;
 - **Cooperativa TANDEM:** curerà la progettazione operativa, la realizzazione e la supervisione scientifica:
 - a) delle attività di ricerca dell'Osservatorio;
 - b) dei servizi di consulenza on-line offerti dal Portale;
 - c) degli interventi formativi alla Peer Education nei contesti scolastici.
 - d) gestirà le azioni di pubblicizzazione del progetto e diffusione dei risultati
 - e) curerà il coinvolgimento diretto nelle attività progettuali dei giovani del territorio
 - **Ufficio Scolastico Provinciale:** curerà i rapporti con le istituzioni scolastiche ed in particolare promuoverà presso le scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia gli interventi di formazione alla Peer Education previsti dal progetto;
 - **Comune di Benevento, Settore Politiche Sociali:** fornirà il personale specializzato interno, sociologi e psicologi, per gli interventi formativi e le attività di consulenza on line.
- La durata del progetto sarà di 12 mesi.
- Il budget complessivo del progetto non potrà essere superiore ad Euro 200.000,00, con una quota di

cofinanziamento a carico dei partners non inferiore al 40%.

- A tal fine, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli e autonomie, le Parti, dopo aver sperimentato l'azione "**BEN.GIO. II – RISORSE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE GIOVANILE E L'INCLUSIONE SOCIALE**", concordano di adottarlo al fine di istituire un **CENTRO RISORSE PROVINCIALE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE GIOVANILE E L'INCLUSIONE SOCIALE** e di darne diffusione.
- Le Parti di comune accordo, apporteranno al percorso individuato, le modifiche ed integrazioni che si renderanno di volta in volta necessarie.

Benevento, 03/05/2013

Provincia di Benevento

Cooperativa TANDEM ONLUS

.....

.....

Comune di Benevento

Ufficio Scolastico Provinciale

.....

.....

azion provinc **e** giovani

AVVISO PUBBLICO A PRESENTARE PROPOSTE NEL SETTORE DELLE POLITICHE GIOVANILI

Azione ProvincEgiovani Anno 2013

FORMULARIO DI CANDIDATURA

Parte I Identificazione della proposta

Parte II.a Informazioni sul capofila

Parte II.b Informazioni sui partner

Parte II.c Informazioni sugli associati

Parte III Informazioni sul progetto

Parte IV Cronogramma

Da allegare al presente Formulario:

- 1) ALLEGATO A Dichiarazione – solo per capofila
- 2) ALLEGATO B Identificazione finanziaria/bancaria – solo per capofila
- 3) ALLEGATO C Identificazione legale - solo per partner e associati che siano enti privati
- 4) Schede finanziarie
- 5) Nel caso di UPI Regionale capofila, Lettere di Adesione delle Province dell'UPI Regionale

Parte I. Identificazione della proposta

Titolo del progetto
BEN.GIO. II
Risorse per la promozione del BENessere GIOvanile e l'Inclusione Sociale

Nome del capofila (partner 1)
PROVINCIA DI BENEVENTO
Elenco dei partner e associati <i>(rispettare la numerazione inserita nelle schede finanziarie: Partner 2, Partner 3, ecc.)</i>
2. COMUNE DI BENEVENTO
3. UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE, UFFICIO XIII, AMBITO TERRITORIALE DI BENEVENTO
4. TANDEM COOPERATIVA SOCIALE A R.L. – ENTE ONLUS DI DIRITTO

Area tematica <i>(indicare una sola area tematica. Cfr Avviso Pubblico 2.1 pag. 3)</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Inclusione di giovani provenienti da contesti svantaggiati con un focus sull'integrazione dei giovani stranieri <input type="checkbox"/> Creatività e Innovazione, competenze chiave per lo sviluppo personale dei giovani e la crescita sociale ed economica della società <input type="checkbox"/> Cittadinanza attiva
Tipo di attività <input type="checkbox"/> Sostegno a progetti ideati e realizzati dai giovani <input type="checkbox"/> Azioni di orientamento e sostegno all'autoimprenditorialità <input type="checkbox"/> Azioni di promozione e valorizzazione del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Educazione tra pari legata ai temi dell'interculturalità e della xenofobia <input type="checkbox"/> Alfabetizzazione digitale e linguistica dei giovani stranieri <input type="checkbox"/> Educazione civica ed educazione alla cittadinanza <input type="checkbox"/> Educazione alla legalità <input type="checkbox"/> Scambi di giovani <input type="checkbox"/> Servizi di volontariato <input type="checkbox"/> Produzioni di eventi culturali (pièce teatrali, video, musica, ecc.) <input checked="" type="checkbox"/> Attività informative <input checked="" type="checkbox"/> Seminari, conferenze, giornate di informazione <input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di siti web, newsletter, pubblicazioni, materiale audiovisivo o altro materiale informativo
Durata del progetto
Durata complessiva delle attività in mesi (min 6 mesi - max 12 mesi) 12 MESI
Data inizio (gg/mm/aa) 01/09/2013 Data fine (gg/mm/aa) ¹ 01/09/2014

Budget totale del progetto	Cofinanziamento del partenariato	Percentuale del cofinanziamento del partenariato a fronte del budget totale del progetto
EURO 199.987,80	EURO 79.992,81	40%

¹ Le date di inizio e fine del progetto sono indicative; se finanziato, saranno specificate nel contratto di concessione del contributo. In ogni caso, le attività devono iniziare entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla firma del contratto tra l'UPI e il beneficiario, salvo richiesta da parte del beneficiario per inderogabili necessità connesse allo svolgimento delle attività e comunque entro e non oltre l'1 gennaio 2014.

Sintesi del progetto (Carattere – Arial 10; Interlinea - singola)

Descrivere brevemente il progetto, evidenziando in particolare il contesto e le problematiche affrontate, i principali obiettivi, le caratteristiche del partenariato (capofila/partner/associati), i risultati attesi e l'impatto previsto articolando gli elementi elencati. Max 2 pagine.

• Contesto e problematiche

L'esercizio delle competenze assegnate all'Ente Provincia nell'ambito della programmazione territoriale integrata delle politiche giovanili, richiede che vengano attivati nuovi strumenti che assicurino all'interno del sistema quel quadro di conoscenze quantitative e qualitative utili alla programmazione dell'offerta di servizi.

La conoscenza della realtà giovanile del proprio territorio non va intesa come indagine fine a se stessa, ma rappresenta l'indispensabile piattaforma su cui costruire interventi di prevenzione del disagio giovanile e dei comportamenti a rischio per la salute che siano realmente rispondenti ai bisogni del territorio.

Inoltre, tali interventi, per essere davvero efficaci, non devono limitarsi alla semplice trasmissione di informazioni, ma valorizzare il protagonismo sociale dei ragazzi attraverso metodologie in grado di attivare le risorse spontanee dei gruppi giovanili nella diffusione di atteggiamenti positivi.

Partendo da tali linee-guida, il progetto qui proposto intende consolidare e mettere a regime una metodologia di lavoro che in provincia di Benevento si sta già sperimentando da alcuni anni nell'ambito delle politiche di prevenzione del disagio e di promozione della salute degli adolescenti. Una metodologia che punta sulla costruzione di un percorso di lavoro con gli adolescenti, basato sulla valorizzazione del gruppo quale risorsa per azioni di prevenzione ed inclusione.

Un esempio di progetto operativo impostato secondo tale modello, è rappresentato dal Progetto "Ben.Gio.Risorse per il Benessere Giovanile", terminato il 29/03/2013, a valere sul **Bando Azione Province Giovani 2011**, intervento sui stili di vita, disagio e comportamenti a rischio degli adolescenti, progetto realizzato nel 2012 in collaborazione tra la Provincia di Benevento, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento e la Cooperativa Tandem Onlus..

• Obiettivi generali e specifico

La *finalità generale* è la creazione di una struttura territoriale che, attraverso l'offerta di servizi e strumenti operativi di prevenzione e inclusione, continui le attività del **centro risorse per la promozione del benessere e dell'inclusione sociale** a disposizione dei giovani e delle istituzioni locali.

Gli *obiettivi specifici* del progetto:

- Promuovere le risorse spontanee dei gruppi giovanili nella realizzazione di interventi di educazione tra pari (Peer Education) per l'inclusione sociale dei giovani provenienti da contesti sfavorevoli e non, con particolare riguardo gli stranieri, attraverso la prevenzione dei comportamenti a rischio degli adolescenti e favorendo, nel contempo, l'integrazione ed il dialogo interculturale;
- Offrire consulenza e supporto agli operatori sociali e dell'educazione, alle istituzioni locali e agli organismi del terzo settore, e tutti gli stockholders attivi nel lavoro con gli adolescenti;
- Produrre e diffondere conoscenza sulla condizione degli adolescenti del territorio, sui loro bisogni e le loro richieste rivolte agli adulti e alle istituzioni, in modo da favorire il dialogo intergenerazionale.

• Beneficiari

- 1) Gli adolescenti del territorio, che saranno attivamente coinvolti nelle attività del progetto: non solo "fruitori passivi" di interventi, ma *attivi protagonisti di un processo di conoscenza e di azione che coinvolge direttamente la loro soggettività*. In particolare, si vuole sviluppare e consolidare un modello di lavoro basato sulla **Peer Education** e finalizzato alla promozione delle risorse spontanee del mondo giovanile.
- 2) Gli operatori della scuola, dei servizi socio-sanitari, dell'associazionismo locale e del terzo settore, che si occupano della condizione degli adolescenti.

• Attività

Il modello progettuale che proponiamo si articola in tre aree di attività:

1. la **promozione della Peer Education (educazione tra pari)** quale modello per la promuovere l'inclusione sociale dei giovani attraverso la prevenzione di comportamenti a rischio degli adolescenti, che sostituisce le tradizionali forme di educazione "verticale", incentrate sulla relazione tra l'adulto "esperto" ed i ragazzi, con le modalità di educazione "orizzontale", ossia basate sulla comunicazione tra pari.

2. la **creazione di un Portale Web** che offrirà ai giovani del territorio, agli operatori scolastici e socio-sanitari, alle istituzioni e a quanti sono interessati alle tematiche inerenti l'integrazione dei soggetti svantaggiati ed il benessere/malessere giovanile, un insieme di servizi di informazione e consulenza *on line*, funzionali alla predisposizione di programmi di prevenzione del disagio giovanile e di educazione alla salute rispondenti alle esigenze locali che facilitano il dialogo interculturale tra i giovani e l'integrazione territoriale;

3. l'istituzione di un **Osservatorio territoriale permanente su l'inclusione sociale dei giovani e del loro benessere**, consentirà alle altre istituzioni locali e alle organizzazioni del terzo settore di avvalersi di una piattaforma conoscitiva dell'universo giovanile del territorio, in grado di effettuare un monitoraggio longitudinale sulla evoluzione dei bisogni degli adolescenti, sui loro stili di vita e sugli atteggiamenti e comportamenti rilevanti.

- Risultati attesi

Il progetto proposto intende validare una particolare metodologia per gli interventi di sensibilizzazione rivolti agli adolescenti in tema di integrazione attraverso la promozione della salute e della prevenzione delle condotte a rischio, basata sulla formazione di **peer educator** (educatori alla pari) all'interno dei contesti scolastici.

I *peer educator*, una volta formati, agiranno quali facilitatori di cambiamenti di atteggiamenti nell'ambito dei contesti di appartenenza; essi saranno ideatori, promotori ed animatori, nelle loro scuole e negli altri luoghi di aggregazione giovanile, di iniziative di sensibilizzazione territoriale sui temi dell'integrazione territoriale e del benessere psico-fisico e relazionale degli adolescenti e dei comportamenti a rischio.

- Caratteristiche del Partenariato

Nella costituzione del partenariato, si è tenuto conto della necessità di coinvolgere una rete di partner in grado di:

- ✓ assicurare un presidio scientifico che garantisca elevata qualità alle attività di ricerca dell'Osservatorio e agli interventi di sensibilizzazione rivolti ai giovani;
- ✓ assicurare il coinvolgimento diretto ed attivo dei giovani nella progettazione e realizzazione delle attività previste;
- ✓ promuovere nei contesti scolastici l'educazione tra pari (Peer Education) quale strategia di educazione non formale per l'inclusione sociale dei giovani svantaggiati attraverso la prevenzione dei comportamenti a rischio e la promozione della salute degli adolescenti;
- ✓ garantire un'adeguata validazione scientifica del modello operativo proposto.

Le suddette esigenze vengono perseguite dal coinvolgimento dei seguenti partner di progetto:

- la **Provincia di Benevento** parteciperà con il Settore Avvocatura, Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro e più precisamente attraverso il suo Servizio Politiche del Lavoro, Orientamento, Politiche Giovanili e Formazione e con l'Agenzia Servizi Informagiovani provinciale e Forum dei Giovani, assicurando la **trasversalità** del progetto che valorizza le collaborazioni interassessorili e intersettoriale;
- il **Comune di Benevento** parteciperà con il Settore Politiche Sociali e Politiche Giovanili e con il Centro Servizi Informagiovani distrettuale ed il Forum dei Giovani Comunale assicurando la **trasversalità** del progetto che valorizza le collaborazioni interassessorili e/o intersettoriale;
- l'**Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento** che curerà i rapporti con le istituzioni scolastiche ed in particolare promuoverà presso le scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia gli interventi di formazione alla PEER EDUCATION previsti dal progetto;
- la **Cooperativa Tandem ONLUS**, un centro specializzato nella ricerca ed intervento sulla condizione giovanile, presente con una propria sede territoriale in provincia di Benevento. La cooperativa curerà la progettazione operativa e la realizzazione:
 - a) delle attività di ricerca dell'Osservatorio;
 - b) dei servizi di consulenza on-line offerti dal Portale;
 - c) degli interventi formativi alla PEER EDUCATION nei contesti scolastici

Parte II.a Informazioni sul capofila

A. Dati del capofila			
Nome	PROVINCIA DI BENEVENTO		
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO, ROCCA DEI RETTORI		
Codice postale	82100	Città	BENEVENTO
Email	protocollogenerale@pec.provincia.benevento.it	Sito web	www.provincia.benevento.it
Telefono	0824/774643	Fax	0824774643

Rappresentante legale			
Cognome	CIMITILE	Nome	ANIELLO
Funzione	COMMISSARIO STRAORDINARIO		

Responsabile del progetto (persona di contatto)			
Cognome	CATALANO	Nome	VINCENZO
Funzione	DIRIGENTE		
Email	cpibenevento@provinciabenevento.it		
Telefono	0824/774643	Fax	0824/774643

B. Profilo del capofila
<i>Descrivere brevemente l'ente capofila (max 20 righe)</i>
<p>La provincia di Benevento (estesa per 2.071 Kmq., con 78 comuni), situata nell'area di nord-est della Campania in Italia centro-meridionale, comprende solo una parte del territorio conquistato dai Sanniti circa 4 secoli prima della nascita di Cristo: essa, però, ne ha mutuato il nome.</p> <p>La storia del Sannio è caratterizzata dalla sua peculiare caratteristica geografica e, cioè, la centralità tra i due Mari che bagnano l'Italia ad est e ad ovest, l'Adriatico ed il Tirreno: per questa sua posizione vi sono svolti importanti avvenimenti storico-politici che hanno segnato anche la storia d'Europa.</p> <p>Il Sannio moderno presenta grandi possibilità di sviluppo, innanzitutto legate all'opzione turistica, grazie ad ambienti ancora incontaminati, splendidi paesaggi, con notevoli esempi di architettura urbana ed ai Luoghi di San Pio da Pietrelcina. L'Università degli studi del Sannio, d'altra parte, fa da traino a programmi di sviluppo culturale e scientifico nei settori più innovativi ed avanzati.</p> <p>A questo proposito, ricordiamo che la provincia di Benevento ha realizzato il MARSEC (Mediterranean Agency for remote sensing and environmental control), una stazione di monitoraggio ambientale mediante telerilevamento satellitare.</p> <p>La tranquillità sociale e la felice situazione dell'ordine pubblico sono, inoltre, i punti di partenza in una strategia di nuovo sviluppo produttivo</p>

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dall'ente capofila nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 20 righe)

Il Servizio Politiche del Lavoro, Orientamento, Politiche Giovanili, Formazione della Provincia di Benevento, con la collaborazione del Forum dei Giovani provinciale, di diretta emanazione, ha promosso negli ultimi anni diverse campagne di educazione che favoriscono la partecipazione dei giovani sia alla Cittadinanza Attiva ed alla programmazione delle Politiche Giovanili territoriali.

Dal progetto FORUM IN TOUR, serie di incontri e dibattiti nei Comuni della Provincia allo scopo di promuovere l'istituzione dei Forum Giovanili, al progetto HAPPY FORUM, serie di incontri e dibattiti incentrati sulle problematiche giovanili e le loro difficoltà di inserirsi nel mondo del lavoro, alla SCUOLA DI CITTADINANZA ATTIVA, quale laboratorio di sostegno alla partecipazione nei Forum Giovanili Comunali, primo in Regione Campania ed in Italia, per finire al *Programma Territoriale delle Politiche Giovanili provinciali di Benevento*, per la prima volta in assoluto, la programmazione delle attività dei Forum Giovanili della Provincia, delle Associazioni Giovanili provinciale e della Rete Informagiovani provinciale, viene effettuata dal basso, attraverso il Forum Giovanile della Provincia di Benevento, l'Agenzia Servizi Informagiovani della Provincia di Benevento ed i suoi 5 distretti provinciali, ed il Settore Politiche Giovanili coordinato dall'Ufficio di Staff della Presidenza. Per giungere al 2012 con la realizzazione del Progetto BEN.GIO. Risorse per la promozione del Benessere Giovanile finanziato dal Bando Azione Province Giovani 2011.

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2011	Bando Azione Province Giovani 2011	BEN.GIO. Risorse per la promozione del BENessere GIOvanile	UPI	Provincia di Benevento (capofila) Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento Cooperativa Tandem ONLUS	Sicurezza e Salute
2012	Bando Azione Province Giovani 2012	G.O.A.L. Giovani Orientamento Al Lavoro	UPI	Provincia di Benevento (capofila) ACLI Benevento Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa A.N.S.I. Sannita Società Consortile Cooperativa Sociale Amistade	Occupabilità

Indicare eventuali altre candidature in presentazione nell'ambito del Programma Azione ProvincEgiovani Avviso Pubblico 2013

Acronimo	Titolo del progetto	Area Tematica	Provincia Capofila

Data		Firma del rappresentante legale	PROF.ING.ANIELLO CIMITILE
------	--	---------------------------------	----------------------------------

Parte II.b Informazioni sui partner²

A. Dati del partner			
Nome	COMUNE DI BENEVENTO		
Indirizzo	Via Annunziata Palazzo Mosti		
Codice postale	82100	Città	Benevento
Email		Sito web	
Telefono		Fax	

Rappresentante legale			
Cognome	Pepe	Nome	Fausto
Funzione	Sindaco		

Responsabile del progetto (persona di contatto)			
Cognome	MACCAURO	Nome	EMILIA
Funzione	Assessore alle Politiche Sociali		
Email			
Telefono		Fax	

B. Profilo del partner		
Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale <input type="checkbox"/> associazione giovanile <input type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico <input type="checkbox"/> altro (specificare)
Descrivere brevemente l'ente partner (max 20 righe)		

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dal partner nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 10 righe)					
Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento

² Inserire una scheda per ciascun partner, rispettando la numerazione inserita nelle schede finanziarie

Indicare eventuali altre candidature in presentazione nell'ambito del Programma Azione ProvincEgiovani Avviso Pubblico 2013

Acronimo	Titolo del progetto	Area Tematica	Provincia Capofila

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nello svolgimento delle attività progettuali

--

Descrivere brevemente il valore aggiunto che il partner può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)

Il **Comune di Benevento** parteciperà con il Settore Politiche Sociali e Politiche Giovanili, assicurando la **trasversalità** del progetto che valorizza le collaborazioni interassessorili, e con il Centro Servizi Informagiovani distrettuale ed il Forum dei Giovani Comunale.

Per le sue competenze tecniche, oltre alle fasi di Coordinamento del progetto, si occuperà della promozione della PEER EDUCUCATION all'interno degli Istituti scolastici, e del coinvolgimento dei giovani del territorio all'interno del progetto.

Data		Firma del rappresentante legale	ING.FAUSTO PEPE
------	--	---------------------------------	------------------------

Parte II.b Informazioni sui partner³

A. Dati del partner			
Nome	UFFICIO XIII – AMBITO TERRITORIALE DI BENEVENTO – DIREZIONE GENERALE REGIONALE – CAMPANIA - NAPOLI		
Indirizzo	Piazza Ernesto Gramazio		
Codice postale	82100	Città	Benevento
Email	<u>vittorio.masone.bn@istruzione.it</u>	Sito web	<u>www.uspbenevento.it</u>
Telefono	0824/365283	Fax	0824/365279

Rappresentante legale			
Cognome	Masone	Nome	Girolamo Vittorio
Funzione	Vicario Dirigente		

Responsabile del progetto (persona di contatto)			
Cognome	Tartaglia Polcini	Nome	Emilia
Funzione	Docente Comandato		
Email			
Telefono	0824365283	Fax	08247365279

B. Profilo del partner		
Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale <input type="checkbox"/> associazione giovanile <input type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico <input type="checkbox"/> altro (specificare)
<i>Descrivere brevemente l'ente partner (max 20 righe)</i>		
<p>L'Ufficio XIII, Ufficio Scolastico della Provincia di Benevento, tra i suoi compiti istituzionali svolge opera di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccordo e interlocuzioni con le Autonomie locali e con le Aziende Sanitarie Locali, al fine di individuare le condizioni che consentano una migliore integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, in funzione dell'attuazione del D.P.C.M. n. 185, del 23 febbraio 2006. • Assistenza, consulenza, informazione-formazione e monitoraggio finalizzati allo sviluppo delle condizioni per la piena realizzazione dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca delle istituzioni scolastiche, anche attraverso la costituzione di reti di scuole. • Promozione e incentivazione della partecipazione studentesca e creazione di occasioni di confronto e aggregazioni tra le Consulte presenti nelle istituzioni scolastiche. • Ricognizione, per ogni opportuna azione di supporto, dell'offerta formativa realizzata dalle istituzioni scolastiche, con riferimento sia alle attività curriculari ed extra curriculari, che ai risultati raggiunti in relazione agli obiettivi preventivati • Ricognizione e monitoraggio dello stato di assegnazione e di utilizzazione dei finanziamenti attribuiti alle istituzioni scolastiche autonome. 		

³ Inserire una scheda per ciascun partner, rispettando la numerazione inserita nelle schede finanziarie

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dal partner nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 10 righe)

L'Ufficio XIII ha da sempre promosso le Politiche giovanili ed il protagonismo studentesco. Presso di esso opera la Consulta Provinciale degli Studenti, organismo di rappresentanza di tutti gli studenti delle scuole secondarie di II grado di Benevento e della provincia.

Una delle iniziative di promozione della cittadinanza attiva e del potenziamento della formazione scientifica e tecnologica è l'evento Settimana della Cultura Scientifica e della creatività studentesca, giunta alla sua tredicesima edizione.

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2011	Bando Azione ProvinceGiovani 2011	BEN.GIO. Risorse per il BENessere GIOvanile	UPI	Provincia di Benevento (capofila) Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento Cooperativa Tandem ONLUS	Sicurezza e Salute
2012	Bando Azione ProvinceGiovani 2012	G.O.A.L. Giovani Orientamento Al Lavoro	UPI	Provincia di Benevento (capofila) ACLI Benevento Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa A.N.S.I. Sannita Società Consortile Cooperativa Sociale Amistade	Occupabilità

Indicare eventuali altre candidature in presentazione nell'ambito del Programma Azione ProvincEgiovani Avviso Pubblico 2013

Acronimo	Titolo del progetto	Area Tematica	Provincia Capofila

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nello svolgimento delle attività progettuali

L'Ufficio XIII può sostenere il progetto in termini di promozione dello stesso presso le istituzioni scolastiche destinatarie degli interventi.

L'Ufficio, inoltre, metterà a disposizione risorse professionali idonee all'attività di formazione-informazione prevista dalle azioni del programma e per il suo coordinamento

Descrivere brevemente il valore aggiunto che il partner può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)

Data la conoscenza completa del territorio e delle realtà scolastiche può essere di grande supporto all'individuazione dei soggetti destinatari. Può rappresentare punto di collegamento con le diverse istituzioni per la messa in rete delle esperienze e la promozione delle eccellenze.

Data		Firma del rappresentante legale	F.to Girolamo Vittorio Masone
------	--	---------------------------------	--------------------------------------

Parte II.b Informazioni sui partner⁴

A. Dati del partner n° 2

Nome	TANDEM COOPERATIVA SOCIALE A R.L.		
Indirizzo	VIA E.Pontieri n.3		
Codice postale	82100	Città	Benevento
Email	<u>coop.tandem@alice.it</u>	Sito web	
Telefono	0824/22263	Fax	0824/22263

Rappresentante legale

Cognome	BOTTICELLA	Nome	CATERINA
Funzione	AMMINISTRATORE UNICO		

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome	MEOLI	Nome	VINCENZO
Funzione	SOCIO		
Email	<u>v.meoli@cirax.it</u>		
Telefono	0824/22263	Fax	0824/22263

B. Profilo del partner

Tipo	<input type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale associazione giovanile	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico X altro (specificare)
	<input type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di o organizzazione non governativa	COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS DI DIRITTO

Descrivere brevemente l'ente partner (max 20 righe)

La TANDEM COOPERATIVA SOCIALE a R.L. – Ente ONLUS di Diritto – con sede legale a Napoli e sede operativa in Benevento, P.Iva 07532110637, iscritta al Reg.Prefettizio delle Cooperative di Napoli del 28/11/2001, che in passato ha già gestito progetti simili nel campo sociale, anche in ambito scolastico, che garantisce finanziariamente la gestione e la realizzazione del Progetto "BEN.GIO.II Risorse per la Promozione del Benessere Giovanile e l'Inclusione sociale", entro i termini previsti.

⁴

Inserire una scheda per ciascun partner, rispettando la numerazione inserita nelle schede finanziarie

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dal partner nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 10 righe)

La Cooperativa Sociale Tandem nasce nel 1999 come tappa fondamentale di un cammino di volontariato sociale. La Cooperativa è lo strumento scelto per produrre servizi che favoriscano una condizione di vita migliore, più serena per i cittadini che soffrono e vivono situazioni di emarginazione.

Un'impresa, senza fini di lucro, ispirata ai principi della condivisione, responsabilità, democraticità, cooperazione, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso l'attenzione al singolo.

La cooperativa è specializzata nell'assistenza all'infanzia e assistenza geriatrica. Svolge la propria attività prevalentemente nel territorio della Regione Campania avvalendosi della collaborazione di personale altamente qualificato, accuratamente selezionato.

Le prestazioni erogate ed erogabili dalla Cooperativa sono:

- interventi che consentano il mantenimento, l'inserimento ed il reinserimento dell'assistito nella vita familiare, sociale, scolastica e lavorativa;
- prestazioni di front-office e back-office;
- svolgimento di pratiche amministrative;
- gestione di servizi socio-assistenziali a favore di Minori, Disabili e Anziani presso strutture private;
- gestione di servizi per favorire l'inserimento di giovani che si trovano in condizioni di disagio e di minori ad alto rischio delinquenziale;

Anno	Programma o iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
Dal 2007 ad oggi	Comunità Educativa di tipo familiare	"La Primula"	Comune di Benevento		Minori a rischio
2009/2010	Comunità Educativa di tipo familiare	"Oasi Nova"		Cooperativa Sociale "Oasi Nova"	Minori a rischio
2012	Bando Azione ProvinceGiovani 2011	BEN.GIO. Risorse per la promozione del BENessere GIOvanile	UPI	Provincia di Benevento (capofila) Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento Cooperativa Tandem ONLUS	Sicurezza e Salute

Indicare eventuali altre candidature in presentazione nell'ambito del Programma Azione ProvincEgiovani Avviso Pubblico 2013

Acronimo	Titolo del progetto	Area Tematica	Provincia Capofila

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nello svolgimento delle attività progettuali

Progettazione operativa e la realizzazione:

- delle attività di ricerca dell'Osservatorio;
- dei servizi di consulenza on-line offerti dal Portale;
- degli interventi formativi alla PEER EDUCATION nei contesti scolastici
- si occuperà dei seminari, workshop, incontri e del convegno finale e della promozione del progetto

Descrivere brevemente il valore aggiunto che il partner può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)

La Cooperativa TANDEM, quale struttura specializzata, metterà a disposizione del progetto un pool di competenze professionali, tra psicologi, sociologi ed esperti di comunicazione in grado di produrre effetti di rilievo nella Provincia, nonché nella città di Benevento.

Sicuramente tra le attività principali vi è la PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE TRA PARI PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEI GIOVANI SVANTAGGIATI E LA PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO.

Questa attività verrà realizzata presso le scuole secondarie di primo e secondo grado superiori del territorio e consentirà di formare gruppi di adolescenti quali **peer educator**, ossia degli opinion leader del mondo giovanile in grado di diffondere tra i coetanei una propensione verso stili di vita sani.

I *peer educator* agiranno quali facilitatori di cambiamenti di atteggiamenti nell'ambito dei contesti gruppal di appartenenza: essi saranno ideatori, promotori ed animatori, nelle loro scuole e negli altri luoghi di aggregazione giovanile, di iniziative di sensibilizzazione territoriale sui temi del benessere psico-fisico e relazionale degli adolescenti e dei comportamenti a rischio.

Data		Firma del rappresentante legale	BOTTICELLA CATERINA
------	--	---------------------------------	----------------------------

Parte II.c Informazioni sugli associati⁵

A. Dati dell'associato			
Nome	_____		
Indirizzo	_____		
Codice postale	_____	Città	_____
Email	_____	Sito web	_____
Telefono	_____	Fax	_____

Rappresentante legale	
Cognome	_____ Nome _____
Funzione	_____

Responsabile del progetto (persona di contatto)	
Cognome	_____ Nome _____
Funzione	_____
Email	_____
Telefono	_____ Fax _____

B. Profilo dell'associato		
Tipo	<input type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale <input type="checkbox"/> associazione giovanile <input type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico <input type="checkbox"/> altro (specificare)
Descrivere brevemente l'ente associato (max 20 righe)		

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dal partner nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 10 righe)					
Anno	Programma o iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento

⁵ Inserire una scheda per ciascun associato, rispettando la numerazione inserita nelle schede finanziarie

Indicare eventuali altre candidature in presentazione nell'ambito del Programma Azione ProvincEgiovani Avviso Pubblico 2013

Acronimo	Titolo del progetto	Area Tematica	Provincia Capofila

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'Associato nello svolgimento delle attività progettuali

--

Descrivere brevemente il valore aggiunto che l'Associato può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)

--

Data		Firma del rappresentante legale	
------	--	---------------------------------	--

Parte III Informazioni sul progetto (Carattere – Arial 10; Interlinea - singola)

1. Contesto e giustificazione (max 30 righe)

Illustrare i problemi e i bisogni che originano la necessità dell'intervento proposto. E' richiesta una contestualizzazione territoriale e/o settoriale, sintetica ma puntuale, dalla quale sia chiaramente evincibile che la proposta è basata su una rilevazione di bisogni, una analisi delle tendenze in atto, l'identificazione degli attori coinvolti, l'inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

I dati di una recente ricerca su stili di vita e comportamenti a rischio degli adolescenti condotta in provincia di Benevento (a cura di Sandomenico C., ed al. "Adolescenti oggi. Un'indagine su stili di vita, comportamenti a rischio e percezione del disagio", Edup 2008) e dell'Osservatorio sul Benessere Giovanile nel 2012 del progetto BEN.GIO. Risorse per la promozione del Benessere Giovanile, sono serviti da orientamento nella scelta dell'area tematica del progetto e della metodologia dell'intervento proposto per favorire un sistema di integrazione territoriale atto a stimolare la conoscenza reciproca ed il dialogo interculturale dei ragazzi attraverso le tematiche della sicurezza e salute dei giovani.

Alcuni elementi di criticità rilevati nei comportamenti degli adolescenti del territorio sono da mettere in relazione, da un lato con i ritardi strutturali delle aree meridionali – alla carenza di presidi per l'educazione sanitaria può essere, almeno in parte, attribuita la scarsa propensione delle ragazze verso la pillola contraccettiva -, dall'altro con l'influsso di radicati atteggiamenti di 'illegalità diffusa', che spiegano ad esempio la tendenza ad eludere le norme del codice della strada, mettendo a rischio la propria ed altrui incolumità.

Le suddette ricerche forniscono interessanti indicazioni anche rispetto alla programmazione degli interventi socio-sanitari di prevenzione dei comportamenti a rischio e del disagio adolescenziale quali elementi che stimolino la conoscenza reciproca ed il dialogo interculturale dei giovani, soprattutto provenienti da contesti sfavorevoli.

Gli adolescenti mostrano non solo una scarsa propensione a fidarsi degli adulti in generale, ma anche una specifica avversione verso il ricorso all'esperto, per la contestualizzazione e risoluzione dei loro problemi. Invece, laddove avvertono la necessità di un supporto, tendono a ricercarlo nei coetanei.

Questa semplice realtà, confermata dai dati rilevati nelle suddette ricerche, è servita da orientamento nella programmazione del progetto qui proposto: esso cerca di rispondere positivamente ai bisogni degli adolescenti, lavorando sul gruppo quale sede naturale di valorizzazione delle potenzialità del mondo giovanile e di mobilitazione delle sue risorse interne.

Infatti, la dimensione grupppale non solo favorisce l'autoriflessività, ma rende operativa l'intersoggettività, favorendo il confronto con l'altro. Inoltre, lavorare sul gruppo significa non proporre 'pacchetti preconfezionati', ma mirare gli interventi in base alle caratteristiche dei singoli gruppi.

Il modello operativo di lavoro con i gruppi giovanili che viene proposto nel progetto qui presentato, è quello della Peer Education, metodologia attraverso la quale, all'interno di un determinato gruppo sociale, un ristretto numero di 'pari' opera attivamente per informare e sensibilizzare il resto del gruppo su specifiche tematiche. Nel caso dell'inclusione sociale attraverso la prevenzione dei comportamenti a rischio degli adolescenti, la finalità specifica è quella di formare, all'interno dei loro contesti di vita, dei *peer educator*, ossia degli *opinion leader* del mondo giovanile in grado di diffondere tra i coetanei la conoscenza reciproca ed il dialogo interculturale con una propensione verso stili di vita sani. Il principio che anima questo modello è di sostituire alle tradizionali forme di educazione "verticale", incentrate sulla relazione tra l'adulto 'esperto' ed i ragazzi, modalità di educazione "orizzontale", ossia basate sulla comunicazione tra pari.

2. Obiettivi (max 20 righe)

Descrizione dell'obiettivo generale e dell'obiettivo specifico del progetto

L'**obiettivo generale** del progetto è la creazione di una struttura territoriale in grado di promuovere un'offerta integrata di servizi e risorse per l'inclusione sociale dei giovani provenienti da contesti sfavorevoli, la prevenzione dei comportamenti a rischio e la promozione del benessere dei giovani.

Questo obiettivo viene perseguito, in primo luogo, attraverso la promozione della **Peer Education** quale strategia educativa che valorizza le risorse spontanee dei gruppi giovanili nella promozione di atteggiamenti positivi verso il dialogo interculturale, nonché verso la salute.

In secondo luogo, al fine di poter predisporre azioni mirate, volte all'inclusione sociale, verso i gruppi giovanili maggiormente esposti, viene promossa l'acquisizione e la diffusione di informazioni sui giovani del territorio e

sui loro stili di vita.

Gli **obiettivi specifici** del progetto possono essere pertanto così elencati:

1. la creazione in n.15 istituti scolastici di istruzione secondaria superiore, distribuiti sull'intero territorio provinciale, di gruppi di *peer educator*, ossia di adolescenti che, dopo aver partecipato ad un apposito percorso formativo, possano agire quali *opinion leader* del mondo giovanile in grado di diffondere nel gruppo dei pari atteggiamenti e stili di vita e stimolare il dialogo interculturale
2. la promozione di una vasta azione di sensibilizzazione dell'universo giovanile del territorio, progettata e gestita dagli stessi *peer educator*, con il supporto tecnico della Rete Informagiovani provinciale e dei Forum Giovanili, che utilizzi i linguaggi espressivi dei giovani
3. la creazione di un presidio scientifico – l'**Osservatorio territoriale permanente su l'inclusione sociale dei giovani e del loro benessere** – che supporti le istituzioni scolastiche e i gruppi giovanili impegnati nella promozione di progetti ed iniziative di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale e del benessere giovanile. Tale supporto si concretizzerà:
 - a) nella *raccolta e diffusione di dati* che permettano di individuare i gruppi giovanili verso cui indirizzare gli interventi;
 - b) nella *offerta di servizi di consulenza* per la progettazione e realizzazione di tali interventi.

3. Beneficiari (max 30 righe)

Identificazione dei beneficiari diretti e indiretti del progetto (tipologia, bisogni, numero previsto, criteri di selezione, partecipazione nella preparazione della proposta)

I **beneficiari diretti** del progetto i giovani e gli adulti (genitori, operatori scolastici e socio-educativi) che verranno direttamente coinvolti nelle diverse attività previste, come di seguito indicati:

1. Nelle attività di formazione alla **Peer Education** si prevede di coinvolgere 300 adolescenti tra i 16 e i 17 anni, frequentanti le classi terze degli istituti di istruzione superiore; infatti verranno attivati 15 percorsi formativi alla Peer Education in altrettanti contesti scolastici, ciascuno destinati ad un gruppo minimo di 15 partecipanti.

Per questo tipo di intervento, si è scelto di concentrare l'attenzione sulla fascia d'età centrale dell'adolescenza in quanto ritenuta maggiormente esposta, con un *focus particolare verso i giovani stranieri di seconda generazione*.

Particolare attenzione verrà dedicata alla metodologia di selezione degli adolescenti potenziali *peer educator* da inserire nel percorso formativo: coerentemente con i principi ispiratori della "educazione tra pari". Essi dovranno possedere caratteristiche comunicative e di leadership riconosciute all'interno del gruppo dei coetanei rendendoli adatti a ricoprire, nei rispettivi contesti scolastici e di vita, un ruolo di *opinion leader* del mondo giovanile in grado di promuovere il dialogo interculturale e atteggiamenti e comportamenti positivi verso la salute. A tale scopo, i futuri *peer educator* verranno selezionati direttamente dal proprio gruppo-classe, dopo che i conduttori delle attività avranno presentato il "profilo" del potenziale *peer educator*.

2. Nelle attività di sensibilizzazione si prevede di coinvolgere :
 - a) workshop con referenti istituzionali (attività 2.1): minimo 40 operatori partecipanti
 - b) seminari tematici (attività 2.3): minimo 1.500 giovani partecipanti
 - c) eventi di sensibilizzazione territoriale (attività 2.5): minimo 2.500 partecipanti, tra giovani e adulti
 - d) servizi di consulenza on-line (attività 2.4): 70 richieste di consulenza
 - e) convegno conclusivo (attività 2.6): minimo 300 partecipanti, tra giovani e adulti
3. Nelle attività di ricerca dell'**Osservatorio territoriale permanente su l'inclusione sociale dei giovani e del loro benessere** (Macrofase 4) verranno coinvolti 1.800 adolescenti distribuiti sull'intero territorio provinciale secondo criteri di rappresentatività statistica, che costituiranno il campione su cui verrà realizzata l'indagine su stili di vita giovanili.

4. Rilevanza della candidatura rispetto all'Area tematica selezionata (max 30 righe)

Giustificare la scelta dell'area tematica individuata, dimostrando come la proposta può supportare il raggiungimento delle finalità del l'Iniziativa Azione ProvincEgiovani . Nel caso la candidatura faccia riferimento ad altre aree tematiche, è possibile fornire delle argomentazioni per ciascuna di esse (Cfr Avviso Pubblico 2.1 pag. 3).

La mancanza di un dialogo interculturale tra i giovani e l'adozione da parte degli stessi di stili di vita e

comportamenti a rischio per la salute, non è legata necessariamente ad una carenza di informazioni.

E', infatti, da considerare, in primo luogo, che le categorie interpretative di "integrazione", 'rischio' e 'sicurezza' proprie degli adulti, non sempre coincidono con le rappresentazioni che di questi concetti hanno gli adolescenti.

In secondo luogo, le condotte "esclusive verso gli altri" e "rischiose" non sono solo la conseguenza di una specifica "ignoranza" che porta a sottovalutare determinati atteggiamenti e pericoli.

Ogni uomo è simile a tutti gli altri per il fatto di appartenere alla specie umana, simile ad alcuni altri, per il fatto di appartenere ad un determinato gruppo sociale, diverso da ogni altro perché ha costruito un proprio sé che è assolutamente irripetibile.

Tra gli studenti diventa difficile l'integrazione di ragazzi svantaggiati e/o stranieri, e qui diventa fondamentale il ruolo della scuola che non si limita all'insegnamento ma offre la possibilità, attraverso la formazione, la sensibilizzazione e l'informazione di promuovere azioni volte a stimolare determinate capacità dei giovani e di sviluppare idee volte all'integrazione dei compagni più deboli e al dialogo interculturale nel gruppo dei pari.

Pertanto, nella prevenzione di tale disagio è importante pensare ad azioni di contrasto che utilizzino la cultura della legalità e favoriscono la solidarietà e la cultura del rispetto del "diverso".

Partendo da tale considerazione, nella azioni volte a promuovere l'inclusione sociale dei giovani provenienti da contesti sfavorevoli, con particolare riferimento ai giovani stranieri, attraverso le tematiche dei comportamenti a rischio per la salute degli adolescenti, ci pare necessario pensare ad azioni di contrasto che si muovano in un'ottica di tipo partecipativo, ossia che utilizzino in senso creativo non solo le normali difficoltà dell'adolescenza, ma anche le sue risorse e potenzialità.

Per tale motivo le politiche d'intervento preventivo devono integrarsi con i giovani e cercare di trovare dei modelli nuovi e coinvolgenti, all'interno dei quali i ragazzi stessi possano essere utilizzati quale risorsa; è questo il caso degli interventi di sensibilizzazione territoriale proposti con il presente progetto, che intendono sperimentare forme di "dialogo interculturale" e "prevenzione" tra pari" il cui punto di forza risiede nella condivisione dei linguaggi e dei contesti esperienziali.

Pertanto, la presente iniziativa soddisfa "pienamente" le finalità dell'intervento, ovvero le Aree Tematiche di:

- ***Inclusione di giovani provenienti da contesti svantaggiati con un focus sull'integrazione dei giovani stranieri***
- ***Sicurezza e Salute***

5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per Macrofasì.

Sono obbligatorie le seguenti Macrofasì:

Macrofase 1 Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto

Macrofase 2 Disseminazione e comunicazione

Macrofase 3 Monitoraggio e valutazione.

Compilare la tabella per ciascuna macrofase, seguendo lo schema proposto. Duplicare lo schema per le ulteriori Macrofasì

Compilare il cronogramma in allegato rispettando i titoli delle Macrofasì

PARTE IV CRONOGRAMMA

ATTIVITA'	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
MACROFASE 1 Gestione, coordinamento e rendicontazione												
1.1 Management												
1.2 Coordinamento												
1.3 Rendicontazione												
MACROFASE 2 Disseminazione e comunicazione												
2.1 Workshop con referenti istituzionali												
2.2 Campagna di comunicazione												
2.3 Seminari tematici												
2.4 Portale Web												
2.5 Eventi territoriali												
2.6 Convegno conclusivo												
MACROFASE 3 Monitoraggio e valutazione												
3.1 Report mensili di monitoraggio												
3.2 Report trimestrali sull'avanzamento del progetto												
3.3 Report finale												
MACROFASE 4 Osservatorio territoriale permanente su l'inclusione sociale dei giovani e del loro benessere												
4.1 Creazione sistema di indicatori sul benessere giovanile												
4.2 Indagine su stili di vita giovanili e comportamenti a rischio												
4.3 Realizzazione Rapporto e DVD												
MACROFASE 5 Interventi di formazione alla Peer Education												
5.1 Selezione dei <i>peer educator</i>												
5.2 Percorso formativo alla Peer Education												
5.3 Esercitazioni e progettazione eventi di sensibilizzazione territoriale												

PARTE V SCHEDE FINANZIARIE AZIONE PROVINCE GIOVANI
SCHEDE RIPILOGATIVA

	Macrofase 1 Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto	Macrofase 2 Disseminazione e comunicazione	Macrofase 3 Monitoraggio e Valutazione	Macrofase 4 (Titolo)	Macrofase 5 (Titolo)	TOTALE
VOCI DI SPESA						
Personale dipendente e assimilato	€ 10.293,80	€ 1.670,00	€ -	€ -	€ 47.300,00	€ 59.263,80
Viaggi e soggiorni	€ 510,00	€ -	€ -	€ 750,00	€ 4.000,00	€ 5.260,00
Riunioni ed eventi	€ -	€ 34.440,00	€ -	€ -	€ -	€ 34.440,00
Servizi e forniture	€ -	€ 35.000,00	€ -	€ 13.500,00	€ -	€ 48.500,00
Costi di progetto per i beneficiari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attrezzature e Infrastrutture	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Consulenze esterne	€ 4.500,00	€ 6.750,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese generali	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 5.250,00	€ 13.750,00	€ 8.775,00	€ 39.025,00
Spese di predisposizione della proposta	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 7.500,00
progruatale	€ 5.999,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.999,00
TOTALI	€ 16.803,80	€ 79.360,00	€ 6.750,00	€ 29.500,00	€ 61.575,00	€ 199.987,80

Data e Firma del Legale Rappresentante/Delegato

F.to Prof. Aniello Cimtille

